

L'Agribertocchi ci prende gusto e concede il bis con Vigevano

Sempre avanti, nel finale controlla la rimonta ospite Venerdì in terra lomellina per volare in finale



Esultanza. A fine gara giocatori e tifosi // FOTO GIOVANNI ZANOTTI

Serie B

Mario Iacomelli

Orzinuovi	65
Vigevano	59

AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI Tassinari 6, Siberia 11, Varaschin 4, Turel 11, Mastrotanni 2, Galmarini 14, Bianchi 10, Pipitone 1, Timperi 6, Labovic ne, Ghidotti ne, Pennacchio ne. All. Salieri.

ELACHEM VIGEVANO Verrì 19, Ferri , Panzini 5, Minoli 3, Vecerina 3, Petrosino 5, De Gregori ne, Birindelli 6, Rossi 5, Benzoni 13. All. Piazza.

ARBITRI Roca (Av) e Agnese (Na)

NOTE Parziali: 28-14; 41-32; 52-45. Uscito per Falli Birindelli (V) 32'. Tecnico Minoli (V) al 24', Tecnico panchina (V) al 25', Timperi (O) al 38' e Panzini (V) al 40'. Tiri da due: Orzinuovi 19/36; Vigevano 13/40. Tiri da tre: Orzinuovi 3/22; Vigevano 6/30. Tiri liberi: Orzinuovi 18/29; Vigevano 15/19. Spettatori 500ca.

ORZINUOVI. Un primo quarto stellare e poi intelligenza e sacrificio premiano per la seconda volta l'Agribertocchi Orzinuovi che supera (65-59), anche nella

gara-2 di semifinale playoff, una Elachem Vigevano che con le buone o le cattive ha cercato prima di rientrare e poi di valicare la montagna che la Salieri-band aveva inizialmente costruito. Come domenica, Orzinuovi è stata impeccabile nel reagire ai tentativi di aggancio aggrappandosi ad una difesa di ferro, vincendo la battaglia ai rimbalzi dove ha giganteggiato Varaschin (11) e soprattutto un tentacolare Galmarini all'ennesima doppia doppia stagionale (14 punti e 12 rimbalzi).

La cronaca. Avvio sprint dell'Agribertocchi, Galmarini apre e chiude un 8-0 in 2' che costringe coach Piazza al primo timeout. Verrì sblocca Vigevano ma Varaschin, Turel e Siberia insistono per 18-3 del 5'. Prova ad allungare la difesa coach Piazza e se non altro spezza il ritmo offensivo di una scatenata Agriber-

tocchi poi sulle palle recuperate raccoglie anche qualche opportunità per ridurre lo svantaggio (23-11 all'8'). Orzinuovi però è in gas: Bianchi e Siberia colpiscono, Rossi risponde, ma è ancora di Galmarini il tap-in che chiude un pirotecnico primo parziale (28-14 al 10'). Cambia qualcosa anche coach Salieri con l'ingresso di Tassinari e Timperi e la solita magata del play romagnolo scatenata il Palambienti (33-18 al 13'). La pressione difensiva orceana si allenta e Verrì e Panzini rianimano Vigevano (36-24 al 16'). Vecerina riporta il vantaggio sotto la doppia cifra anche perché dalla lunetta questa sera Orzinuovi vacilla (4/8). Birindelli dà nuova linfa alla rincorsa ducale e adesso l'inerzia è tutta ospite anche se al 20' il tabellone dice ancora 41-32 per la Salieri Band. Tremano le mani orceane in avvio di ripresa non quelle di Minoli che dai 6,75 scatenata la curva ducale (41-35 al 23'). Siberia guida la reazione orceana che approfitta anche del nervosismo ospite ((47-37 al 26'). È battaglia, ma Vigevano non molla: Benzoni la spinge e al 30' gli ospiti sono più che mai in partita (52-45). Sullo slancio Vigevano rosicchia ancora (50-54 al 32'). L'uscita per falli di Birindelli dà però nuovo spazio a Galmarini e Orzinuovi torna a rifiatore (58-50 al 35').

Doppia doppia per Galmarini: 14 punti e 12 rimbalzi da trascinatore

Verrì riaccende le speranze vigevesi (60-54 al 37'). Una rimessa contestata costa un tecnico a Timperi e al 38' Vigevano mette paura. Il ferro sputa la tripla di Bianchi e Benzoni riporta gli ospiti ad un possesso (60-57 al 39'). È volata: Tassinari dalla lunetta non trema, Bianchi neppure, il Palambienti può esultare. Venerdì alle 21 si va a Vigevano per chiudere la serie e volare in finale.

Tabellone B: Orzinuovi-Vigevano 65-59 (2-0); Piombino-Cesena 72-80 (0-2). //

MARIO IACOMELLI

Salieri: «Grandi nei primi 20' Abbiamo vinto con merito»

Dopogara

ORZINUOVI. Esausto ma visibilmente soddisfatto coach Stefano Salieri al termine della battaglia di gara 2: «Contento soprattutto per la prestazione e per il carattere messo in campo della squadra - esordisce il coach orceano - credo che ab-



Il coach. Stefano Salieri

biamo disputato uno dei migliori primi tempi stagionali poi, come naturale, Vigevano ha reagito mettendo in campo tutta la fisicità di cui dispone. Peccato per le percentuali dalla lunetta che stavolta non ci hanno premiato mentre menzione ancora una volta per la nostra difesa. Tenere sotto i 60 punti Vigevano non era facile ed esserci riusciti è un grande merito. Conservare il fattore campo era importantissimo adesso si va a Vigevano convinti che la serie è ancora aperta». // IACO

An chiude casa e la testa è già alle Final Eight

Pallanuoto

Nell'ultima gara del girone di Champions ospita la Steaua con il sogno secondo posto

BRESCIA. Con la qualificazione alla Finale Eight di Champions League già conquistata da tempo, l'An Brescia torna in acqua per l'ultima giornata del girone di qualificazione alle Final 8. In palio, per i bresciani, la possibilità di riprendersi la seconda posizione in classifica, persa, in favore del Barceloneta, il 24 aprile a causa della sconfitta contro la Pro Recco.

La situazione. Brescia è quindi terza con 26 punti e non può più essere raggiunta dal Ferencvaros che è quarto a quota 22. I catalani, invece, sono davanti con 28 punti.

Se l'An ospiterà questa sera, alle 20.30, a Mompiano lo Steaua Bucarest, penultimo in classifica, il Barceloneta sarà in trasferta in casa dell'Eger che è già fuori dalle finali. Per chiudere seconda, l'An ha bisogno quindi anche di un passo falso del Barcellona, ma le calottine catalane, contro gli ungheresi che non hanno più nulla da chiedere alla competizione, faranno di tutto per difendere il proprio posto in classifica.

L'obiettivo della squadra di coach Sandro Bovo, che nelle Final 8 affronterà tra un Olympiakos e Sport Management (seconda e terza dell'altro giro-

ne), rimane comunque chiaro: chiudere al meglio, davanti al proprio pubblico, il percorso brillante che ha permesso all'An, per il terzo anno consecutivo, di raggiungere le finali di Champions.

Vincere non sarà comunque semplice sia perché lo Steaua non arriverà a Mompiano per una visita di cortesia, sia perché il gruppo bresciano non ha ancora recuperato tutti i suoi elementi.

Infermeria. Con buona probabilità saranno in panchina, ma non giocheranno Nicholas Presciutti e Nikola Vukcevic: il difensore italiano e il centro montenegrino stanno entrambi recuperando da un infortunio alla spalla.

Infortuni che richiederebbero riposo, ma che questo mo-

mento della stagione non permette. Notizie migliori per quanto riguarda Valerio Rizzo e Zeno Bertoli: l'attaccante savonese e il difensore napoletano hanno recuperato dai rispettivi infortuni, saranno in acqua ma non al massimo della condizione.

L'allenatore. «Quest'anno - dice coach Bovo -, nel quadro di un girone molto duro, abbiamo fatto un bel cammino e vogliamo assolutamente continuare così, anche in quest'ultima giornata. Gli infortuni non ci hanno permesso di lavorare come avremmo voluto, ma sono certo che non mancherà lo spirito giusto per onorare nel migliore dei modi la competizione più importante, per di più davanti al nostro pubblico».

Coach Bovo: «Siamo alle prese con alcuni infortuni ma vogliamo onorare anche questa gara»

Gli incontri della 14ª giornata: ore 18.15 Dynamo Mosca-Ferencvaros; ore 18.30 Eger-Cna Barceloneta; ore 20.30 An Brescia-Steaua Bucarest, Pro Recco-Stella Rossa.

La classifica: Pro Recco 39; Cna Barceloneta 28; An Brescia 26; Ferencvaros 22; Dynamo Mosca 18; Eger 15; Steaua Bucarest 6; Stella Rossa 0. //

FRANCESCA MARMAGLIO



Al tiro. Janovic dell'An Brescia di coach Sandro Bovo

Pavoni, in Spagna la prima vittoria nel mondiale

Enduro

Al pilota valsabbino la seconda tappa della Youth 125 Guarnesi secondo in El

SANTIAGO DE COMPOSTELA (Spagna). Vittoria di giornata nel mondiale Youth 125 di enduro per il valsabbino Matteo Pavoni, un traguardo davvero di grande rilievo: il pilota della Beta, infatti, domenica ha vinto la seconda giornata del Gran premio di Spagna, terza prova del Mondiale.

Già in Portogallo Pavoni si era fatto valere ottenendo, su un terreno a lui non del tutto congeniale, un terzo e un quarto posto nelle due giornate iridate. In Spagna, dopo una prima giornata finita male per un guasto meccanico, il primo gradino del podio nella categoria Youth 125 ha portato Matteo Pavoni alla ribalta iridata.

La due giorni spagnola in veri-

tà è stato un tripudio di colori azzurri, a conferma dell'ottimo lavoro fatto dalla Federmoto italiana nella preparazione dei più giovani: sabato a Santiago de Compostela i quattro giri del percorso sono stati molto combattuti, con la vittoria di giornata tra gli enduristi della classe maggiore - andata al britannico Brad Freeman, alla seconda vittoria consecutiva; con lui, sono saliti sul podio Steve Holcombe e Danny McCanney.

La seconda e conclusiva tappa ha visto ancora il britannico Freeman sul gradino più alto del podio, davanti a McCanney; il bergamasco Giacomo Redondi ha vinto la sua categoria, la E2 Senior, mentre il nostro Matteo Pavoni ha vinto la classifica di giornata con un guizzo finale che lo ha visto precedere Claudio Spanu. Di pregio ancora una volta la prestazione del camuno Davide Guarneri: nella prima giornata, in sella alla sua Honda, ha chiuso al quarto posto (classe E1) alle spalle di Freeman, Thomas Oldrati e Matteo Cavallo. Con un cambio di marcia notevole, Guarneri ha poi ancora una volta conquistato il podio nella conclusiva giornata di gara chiudendo domenica secondo posto alle spalle di Freeman e davanti a Cavallo e a Oldrati. //

LUCA SCARPAT



Vincitore. Il pilota valsabbino Matteo Pavoni in piena azione